

NEUTRAL CABLE REFERENCE

Il riferimento

L'azienda romana Neutral Cable costituisce da anni un sicuro punto di riferimento nel sin troppo vasto e variegato panorama del cablaggio audio. Il modus operandi adottato sin dagli esordi prevede la vendita diretta, con innegabili benefici in termini di rapporto prezzo/qualità, e la possibilità di provare i cavi nel proprio impianto, nel proprio ambiente e soprattutto per un periodo di tempo sufficientemente lungo da permettere di capire il prodotto.



Il tema della scelta dei cavi può essere di estrema complessità per quegli appassionati che aspirano a conseguire la migliore resa musicale e non si accontentano di possedere cavi scelti solo in virtù del prestigio del brand, senza passare per adeguate sessioni di ascolto/valutazione. Neutral Cable ha scelto e coerentemente mantenuto negli anni una filosofia che probabilmente non la porterà a competere con i brand più altisonanti, ma con umiltà e competenza continua a proporre una linea di prodotti realizzati in modo impeccabile, dal costo accessibile in termini assoluti e straordinariamente conveniente se rapportato alla concorrenza, ma soprattutto prodotti progettati per tendere ad una precisa idea di suono o - citando il titolare Fabio Sorrentino - ad una estetica del suono.

Costruzione

Il cavo di segnale Reference è il top di gamma della Neutral Cable e - come di consueto per questa azienda - è intrecciato a mano; utilizza una combinazione di conduttori di vari metalli ad alta purezza isolati in teflon, saldature effettuate con lega eutettica Cardas (stagno, piombo, argento, rame) ed è terminato con i connettori Neutral Plug, cioè una rielaborazione degli Eichmann Bullet Plug dei quali viene utilizzato il solo corpo centrale con i contatti in rame-tellurio, sostituendo il guscio esterno in plastica con uno, un poco più grande, realizzato in alluminio lavorato CNC, con la duplice funzione di realizzare una superiore schermatura del cavo di segnale e di avere migliori prestazioni meccanico-vibrazionali del connettore. Il cavo è direzionale, con il verso indicato dal vertice del logo triangolare Neutral Cable. Il diametro del cavo non è particolarmente elevato e la buona flessibilità ne consente l'uso anche in spazi relativamente angusti; la veste estetica - da sempre uno dei punti di forza di Neutral Cable - si caratterizza per il bel giallo della calza di rivestimento.

Ascolto

Da più di dieci anni utilizzo Neutral Cable come cablaggio di segnale, in particolare il modello Fascino tra DAC e preamplificatore e Copper tra questo e i finali. Sebbene nel corso degli anni abbia avuto l'opportunità di provare diversi cablaggi, taluni abbastanza buoni da farmi prendere in considerazione qualche sostituzione, ho tuttavia evitato per il semplice motivo che quell'accoppiata, alla fine, risultava sempre la più equilibrata. In particolare il Copper - che per inciso non è neppure un modello particolarmente costoso - è il cavo che sinora è riu-

scito meglio a mettere in luce la personalità sonora delle elettroniche Lamm che, se non vengono abbinate ad un cablaggio scelto con cura estrema, tendono a suonare come un buon componente hi-fi e non come un'accoppiata da pura high end. "Sinora", perché in effetti il Reference in prova ha aggiunto qualcosa che al Copper mancava: una superiore trasparenza che permette di cogliere i dettagli più sottili senza mai dare la sensazione che il bilanciamento generale del sistema viri verso l'iperanalicità. Quella che non è cambiata, peraltro con mia grande gioia, è la gamma bassa che resta sì veloce, profonda, ben articolata ma che, grazie alla superiore capacità di rivelare i dettagli, appare ancora più rispettosa delle caratteristiche armoniche degli strumenti che operano in questo range di frequenze. A costo di ripetermi vorrei chiarire che la mia predilezione per l'economico Copper derivava dalla mirabile sinergia con il pre ed i finali Lamm in mio possesso; che il top di gamma vada meglio è quasi scontato, ma che la sostituzione sia stata a perdita zero e solo guadagno lo è molto meno.

Avendo in prova anche una seconda coppia di cavi di segnale Reference l'ho collegata tra il Merlot DAC della Playback Design ed il pre, sostituendo il Fascino; in questo caso il miglioramento si è manifestato in modo un po' meno marcato, purtuttavia ho potuto apprezzare un ampliamento dell'immagine ed una più precisa scansione dei piani sonori in profondità. Anche in questo caso il Reference ha mostrato la capacità di svelare dettagli che in precedenza, seppur non assenti, erano percepiti come mescolati in un spazio meno definito.

Conclusioni

In genere cerco di evitare lo scivoloso terreno delle recensioni dei cavi, che considero uno degli esercizi più impegnativi tra quelli che toccano al recensore, se eseguiti a dovere. Tuttavia la stima che nutro nei confronti della Neutral Cable e il prezzo concorrenziale del cavo proposto mi hanno spinto a fare una eccezione. Parliamo infatti, per il Reference da un metro, di 1.200,00€ la coppia stereo, una cifra in assoluto piuttosto impegnativa ma, trattandosi di un top di gamma, risibile se rapportata ad analoghi prodotti che possono arrivare a costare dieci volte tanto. Lungi da me l'idea di voler dare giudizi di carattere generale ma, limitandomi a quello che ho avuto modo di provare nel mio impianto, non riesco ad immaginare perché mai uno dovrebbe aver voglia/necessità di spendere cifre ancor più elevate quando con un cavo come il Reference si ha già una resa pienamente gratificante.

Giulio Salvioni